

**A chi si rivolge:** titolari di porto d'armi

**Normative di riferimento:** TULPS

Legge 18 aprile 1975 n. 110

Legge 11 febbraio 1992 n. 157

### Sintesi

- Tizio viene colto, durante un controllo, in compagnia di Caio il quale era in atteggiamento di Caccia durante il silenzio venatorio.
- Tizio aveva ceduto a Caio la propria arma sulla quale era stata eseguita una filettatura volta alla installazione di un silenziatore, che è illegale (parte di arma da guerra);
- A Tizio viene revocato il porto d'armi per i reati a lui ascritti che ne fanno venire meno l'affidabilità
- Il Consiglio di Stato, in sintesi, stabilisce che gli esiti sul piano penale prescindono da quelli sul piano amministrativo;
- Se sul piano penale la responsabilità è concretamente di chi commette il fatto (esecuzione di filettatura all'arma e caccia in silenzio venatorio), sul piano amministrativo, essendo i criteri di valutazione meno stringenti, la revoca del porto d'armi trova piena legittimazione.